



Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Beni Culturali

Archeologia Cristiana (SSD L-ANT/08)
a.a. 2013 2014

Prof. Paola Desantis

E-mail: paola.desantis@uniba.it

Orari di ricevimento: Martedì 9.30 – 13.00; presso il plesso del Dipartimento di Scienze dell'antichità e del tardoantico sito in Strada Torretta (Città Vecchia). Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail)

Crediti: 9 CFU

Anno di riferimento: Secondo

Semestre: primo

Finalità del corso

Il corso ha come obiettivo l'inquadramento della disciplina nell'ambito della storia degli studi archeologici, lo studio delle fonti scritte ad essa correlate e l'analisi dei monumenti di committenza cristiana. Lo studio dei contesti monumentali (dalle origini al VII secolo), effettuato attraverso alcune esemplificazioni indirizzate anche ai temi della cultura figurativa, è impostato in relazione allo sviluppo e all'organizzazione delle comunità cristiane nell'*orbis christianus antiquus* e, contestualmente, alle problematiche connesse ai fenomeni di trasformazione caratterizzanti la tarda antichità. Un particolare approfondimento è dedicato ai contesti urbani che documentano in maniera particolarmente evidente i mutamenti insediativi derivati dall'inserimento di edifici di committenza cristiana nell'impianto urbanistico preesistente.

Contenuti del corso

- Quadro introduttivo. Definizione, ambiti e storia della disciplina. Le fonti scritte.
- Le origini. Prime attestazioni di realtà monumentali di committenza cristiana: città e suburbio (*domus ecclesiae*, aree funerarie). L'elaborazione di uno specifico linguaggio figurativo: processi di 'cristianizzazione' delle immagini.
- IV-V secolo. Definizione di uno 'spazio cristiano' nel tessuto insediativo: città, suburbio e territorio. Nascita e sviluppo dell'edificio di culto; forme e funzioni; i programmi decorativi. Sviluppo dei cimiteri e spazi rituali; il culto dei martiri; i programmi decorativi.
- VI-VII secolo. Modalità di trasformazione, occupazione e frequentazione delle strutture monumentali e degli spazi insediativi: il fenomeno dell'ingresso di aree funerarie all'interno della città, la progressiva 'urbanizzazione' dei santuari martiriali nel suburbio, il pellegrinaggio, il culto delle reliquie. Mutamenti nei programmi decorativi degli edifici di culto.

Organizzazione del corso

Il corso consiste in **63 ore** di lezione articolate in lezioni frontali e verrà integrato con visite guidate ad alcuni complessi archeologici e lezioni seminariali su alcune tematiche specifiche.

Bibliografia essenziale per lo studio della disciplina

A. *Quadro introduttivo*

Storia degli studi

1. F. W. Deichmann, *Archeologia cristiana*, Roma, ed. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 1993, pp. **27-50 (III. Storia dell'archeologia cristiana) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.R.DEICHMANN.1);**

2. V. Fiocchi Nicolai, *Origine e sviluppo delle catacombe romane*, in V. Fiocchi Nicolai-F. Bisconti-D. Mazzoleni, *Le catacombe cristiane di Roma*, Schnell & Steiner, Regensburg 1998, pp. **9-13 (1. Il termine catacomba; 2. Storia delle ricerche) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.F.Roma.Catacombe.33).**

Fonti scritte

3. P. Testini, *Archeologia cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI*, Seconda edizione con aggiunta di indice analitico e appendice bibliografica, Edipuglia, Bari 1980, pp. **3-63 (le fonti) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.R.TESTINI.1*);**

4. F. Scorza Barcellona, *Le origini*, in A. Benvenuti-S. Boesch Gajano-S. Ditchfield-R. Rusconi-F. Scorza Barcellona-G. Zarri, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma 2005, pp. **61-75 (5. Le fonti dell'agiografia antica) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: S.4.X.39);**

5. R. Valentini-G. Zucchetti, *Codice topografico della città di Roma*, volume II, ed. Tipografia del Senato, Roma 1942, pp. **1-11 (Depositio episcoporum, Depositio martyrum); 29-34 (I papiri di Monza); 49-59 (Il catalogo dei cimiteri di Roma); 67-71 (Notitia ecclesiarum urbis Romae); 101-105 (De locis sanctis martyrum quae sunt foris civitatis Romae) (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.F.ROMA.15);**

6. H. Geertmann, *Documenti, redattori e la formazione del testo del Liber Pontificalis*, in H. Geertmann (a cura di), *Il Liber Pontificalis e la storia materiale*, Atti del Colloquio Internazionale (Roma, 21-22 febbraio 2002), in Mededelingen van het Nederlands Instituut te Rome - Papers of the Netherlands Institute in Rome 60-61, 2001-2002, Assen 2003, pp. **267-284 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.F.ROMA.71).**

7. C. Carletti, *Comunicare un'identità: un tratto specifico dell'epigrafia dei cristiani nel III secolo*, in M.G. Angeli Bertinelli-A. Donati (a cura di), *La comunicazione nella storia antica. Fantasie e realtà*, Atti del III incontro internazionale di storia antica (Genova, 23-24 novembre 2006), Roma 2008, pp. 195-207 (**disponibile in fotocopia**).

Topografia

8. G. Cantino Wataghin, s.v. *Topografia cristiana*, in A. Di Berardino (a cura di), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, III volume, Marietti, Roma 2008, cc. **5407-5416 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: R.2.90.1A-3A);**

9. G. Cantino Wataghin-J. M. Gurt Esparraguera-J. Guyon, *Topografia della Civitas Christiana tra IV e VI sec.*, in P. Brogiolo (a cura di), *Early Medieval Towns in the Western Mediterranean*, (Ravello, 22-24 September 1994), Società Archeologica Padana, Mantova 1996, pp. **17-41 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.F.X.3);**

10. V. Fiocchi Nicolai, *Elementi di trasformazione dello spazio funerario tra tarda antichità ed altomedioevo*, in *Uomo e spazio nell'alto medioevo*, Settimane CISAM L (Spoleto, 4-8 aprile 2002), **Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo**, Spoleto 2003, pp. **921-969 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: X.3.7.2002.1-2).**

Roma

11. V. Fiocchi Nicolai, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, ed. IGER (Studi e ricerche / Pontificia Commissione di archeologia sacra; 3), Città del Vaticano 2001 (**collocazione in biblioteca DSATA: A.F.ROMA.56**).

Milano

12. *Inscriptiones Christianae Italiae septimo saeculo antiquiores. Nova series 12*, Regio XI, *Mediolanum 1*, Introduzione, edizione e commento a cura di G. Cuscito, Edipuglia, Bari 2009, pp. **xxxi-iii (Introduzione)** (**disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.EP.Co.ICI.1-**).

Ravenna

13. A. Augenti, *Ravenna e Classe: il racconto di due città, tra storia e archeologia*, in A. Augenti-C. Bertelli (a cura di), *Santi, banchieri e re. Ravenna e Classe nel VI secolo. San Severo il tempio ritrovato*, Skira, Milano 2006, pp. **17-22 (disponibile in fotocopia)**

Iconografia

14. C. Carletti, *Origine, committenza e fruizione delle scene bibliche nella produzione figurativa romana del III sec.*, in *Vetera Christianorum* 26, 1989, pp. **207-219 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: PER.ARM 86)**;

15. F. Bisconti, *Introduzione*, in F. Bisconti (a cura di), *Temi di iconografia paleocristiana*, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2000, pp. **13-86 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.G. BISCONTI 1*)**.

Pittura

16. F. Bisconti, *La pittura paleocristiana*, in A. Donati (a cura di), *Romana pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina*, Catalogo della mostra (Rimini-Genova 1998-1999), Electa, Milano 1998, pp. **33-53 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.F. ROMA 48)**

Mosaici absidali

17. F. Bisconti, *Progetti decorativi dei primi edifici di culto romani: dalle assenze figurative ai grandi scenari iconografici*, in *Ecclesiae Urbis*, Atti del congresso internazionale di studi sulle chiese di Roma (IV-X secolo) (Roma 4-10 settembre 2000), Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2002, pp. **1633-1658 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.F.ROMA.CHIESE.55.1-3)**

Sarcofagi

18. F. Bisconti, *I sarcofagi: officine e produzione*, in L. Pani Ermini (a cura di), *Christiana Loca. Lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio*, Catalogo della mostra (Roma, 5 settembre-15 novembre 2000), vol. I, Palombi, Roma 2000, pp. **257-263 (disponibile in fotocopia; collocazione in biblioteca DSATA: A.F. ROMA 47)**

Apparato iconografico di supporto:

Le presentazioni PowerPoint proiettate durante le lezioni e le immagini oggetto di studio saranno disponibili sul Web mediante appositi Links indicati durante le lezioni.

Notizie su eventuali Prove intermedie, Prove esonerative ed Esami finali e sulle loro modalità di svolgimento: **L'esame finale** consiste in un colloquio con la commissione giudicatrice nel corso del quale si valuta la conoscenza delle tematiche storiche, archeologiche, iconografiche connesse alla disciplina e la capacità di analizzare e di inquadrare storicamente i monumenti. Per questo motivo la prova d'esame prevede il riconoscimento, il commento e la contestualizzazione storica e archeologica di immagini e planimetrie relative a monumenti oggetto di studio ed esaminati nella bibliografia che costituisce il programma d'esame.

Forme di assistenza allo studio eventualmente previste: Il docente è a disposizione degli studenti durante l'orario di ricevimento per eventuali chiarimenti relativi ai temi presentati a lezione e sulle modalità di preparazione all'esame.

Note a cura del docente: Per gli studenti impegnati **a tempo pieno la frequenza, a termini di legge, è obbligatoria**. In caso di impossibilità per documentati motivi gli studenti sono tenuti a rendere nota la loro posizione al Presidente del Consiglio di Corso di laurea e a prendere contatto con i docenti delle discipline non frequentate, dopo l'avvenuta valutazione e approvazione da parte del Presidente, eventualmente coadiuvato dalle costituenti Giunte dei Consigli di Corso di laurea. Gli studenti non frequentanti sono invitati a concordare il programma con la docente.